

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	11
NCTN - Numero catalogo generale	00264439
ESC - Ente schedatore	S70
ECP - Ente competente	S70
RV - RELAZIONI	
RVE - STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL - Livello	0
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Marche
PVCP - Provincia	FM
PVCC - Comune	Amandola
PVCL - Località	AMANDOLA
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT - Tipologia	chiesa
LDCQ - Qualificazione	conventuale
LDCN - Denominazione attuale	chiesa di San Bernardino
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1925
DTSF - A	1930
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	contesto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito marchigiano
ATBR - Riferimento all'intervento	esecuzione

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a tempera
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	la parete di fronte all'ingresso si presenta fortemente danneggiata a causa della fortissima umidità, come avviene anche sulla volta.
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Decorazione a tempera su intonaco della parte alta delle pareti e della volta. Entrando a destra, si colloca la raffigurazione della Visitazione, mentre di fronte all'ingresso, interrotta dalla presenza di una finestra, si trova la raffigurazione della Annunciazione. Sulla parete in cui si apre l'ingresso si collocano invece due angeli con due cartigli. La volta è decorata in modo molto semplice con simboli. L'intera cappella è decorata sui toni del celeste e del bianco, con pochi accenni al colore solo nella decorazione del soffitto.
DESI - Codifica Iconclass	73 A 62 4 : 11 H (GIUSEPPE) : 11 H (ZACCARIA) : 73 A 5 : 11 D 12 : 25 F 39 (COLOMBA) :11 G 19 21
DESS - Indicazioni sul soggetto	personaggi: Maria Vergine, Santa Elisabetta, San Zaccaria, San Giuseppe, angelo annunciatore. animali: asino. piante: edera. figure: angeli. oggetti: libri.simboli: fonte, colomba, croce, alloro, porta del cielo, rosa mistica, omega.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	parete di fronte all'ingresso
ISRI - Trascrizione	(...) MARIA
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	parete d'ingresso, angelo a destra
ISRI - Trascrizione	SURGE AMICA/ MEA/ SPECIOSA MEA ET VENI
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	parete d'ingresso, angolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	COLUMBA MEA/ IN FORAMINI/BUS PETRAE/ IN CAVERNA/ MACERIAE
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	volta, in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a destra, verso l'altare
ISRI - Trascrizione	PORTA DEL CIELO
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	sacra
ISRL - Lingua	italiano
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	volta, in corrispondenza della parete di ingresso, angolo a sinistra
ISRI - Trascrizione	ROSA MISTICA
	La cappella della Madonna di Lourdes, che si apre entrando nella chiesa di San Bernardino sulla destra, fu innalzata secondo la tradizione agli inizi del '900 e rispondeva ad una devozione molto forte da parte dei Cappuccini nei confronti della Vergine. Come appare immediatamente evidente, la decorazione della cappella presenta una concezione unitaria che si discosta dalla restante decorazione nelle scelte decorative, ma anche nello stile. L'intero corpo longitudinale della chiesa, l'abside e il transetto si presentano assolutamente affini tra loro, mentre le tre cappelle laterali, pur nella loro diversità, presentano delle analogie anche stilistiche che lasciano pensare ad una diversa autografia, rispetto alle restanti parti. Secondo la tradizione, la decorazione dell'intera chiesa fu eseguita tra 1925 e 1930 dal frate cappuccino Arturo Cicchi da Monterado, probabilmente insieme a qualche collaboratore. Purtroppo pochissime informazioni si conservano di questo artista che fu attivo nella prima metà del Novecento. Fu allievo di Augusto Mussini (Reggio Emilia 1870-Roma 1918), il quale entrò come terziario nel 1903 nel convento cappuccino di Ascoli prendendo il nome di fra'Paolo. Molto attivo in Emilia, nelle Marche, in Toscana e a Roma, ispirandosi a varie correnti, dallo stile floreale dei preraffaelliti con richiami al liberty e al divisionismo, fino alle suggestioni simboliste, Mussini ebbe una grandissima influenza sugli artisti locali marchigiani, scuotendo l'arte sacra che fino a quel momento era stata cristallizzata in schemi accademici e puristi, introducendo lo schema divisionista in ambito religioso e scatenando fortissime polemiche. Durante la sua attività in particolare ad Ascoli (1903-09) e a Quintodecimo avviò alla pittura schiere di artisti come Didimo Nardini, Giuseppe Poli, Guglielmo Cantalamessa, e il citato
NSC - Notizie storico-critiche	

Arturo Cicchi. In particolare quest'ultimo collaborò con il Mussini alla decorazione della chiesa di Santa Maria delle Piane di Quintodecimo (Acquasanta Terme, AP) tra 1910 e 1913, insieme agli altri allievi, con un complesso ciclo biblico, caratterizzato da figure angeliche preraffaellesche e decorazioni floreali liberty, raffigurante episodi della Storia del Genere umano, la crocifissione e due trittici per gli altari laterali; l'Annunciazione rivela invece una totale adesione alla tecnica divisionista in cui le forme i i volumi vengono smaterializzati dagli effetti di luce. Certamente Arturo Cicchi fu molto influenzato dallo stile del Mussini, infatti la decorazione della chiesa di Amandola ricorda nell'impostazione generale quella di Santa Maria delle Piane a Quintodecimo. Arturo Cicchi realizzò le sue opere più importanti nella chiesa di Santa Maria delle Grazie e San Giacomo della Marca di Monteprandone (AP), dove si conservano: la vetrata della porta di ingresso del santuario della raffigurante gli apostoli Giacomo e Filippo; la decorazione a tempera della cappella di san Giacomo della Marca in cui frate Arturo ha dipinto gli angeli che reggono il cartiglio con le strofe dell'inno latino in onore del Santo, le vetrate e gli otto medalloni alla base della piccola cupola che illustrano simbolicamente le virtù del Santo; la cappella della Madonna delle Grazie in cui si trovano le pitture a tempera raffiguranti vari episodi della vita di Maria tra i quali l'Annuncio dell'angelo a Maria, la visita di Maria a S. Elisabetta, del tutto affini nell'impostazione a quelli che troviamo nella cappella della Madonna di Lourdes della chiesa di San Bernardino in Amandola.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
FTAN - Codice identificativo	SBSAE Urbino 002554I

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)
FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	(fotografia digitale)

FTAA - Autore	Cacciapaglia Maria Grazia
FTAD - Data	2014/09/00
BIL - Citazione completa	Fra' Augusto Mussini a Quintodecimo, in "Vita Picena", 29 settembre 1910
BIL - Citazione completa	Elisabetta Farioli, Augusto Mussini Frà Paolo, Reggio Emilia, 1987, p. 31
BIL - Citazione completa	Vittorio Sgarbi, Luca Luna, Frà Paolo Augusto Mussini Ascoli Piceno, 1991
BIL - Citazione completa	Pietro Zampetti, Pittura nelle Marche. Volume Quarto. Dal Barocco all'Età Moderna, Nardini Editore, 1991-1992, pp- 397-399
BIL - Citazione completa	Atlante dei beni culturali di Ascoli Piceno e di Fermo. Beni artistici, pittura e scultura, a cura di Stefano Papetti 2003, p. 119
BIL - Citazione completa	Voce Augusto Mussini in Dizionario biografico degli italiani, 2012, vol. 77, pp. 526-529
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	2
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Cacciapaglia, Maria Grazia
RSR - Referente scientifico	Bernardini, Claudia
FUR - Funzionario responsabile	Bernardini, Claudia